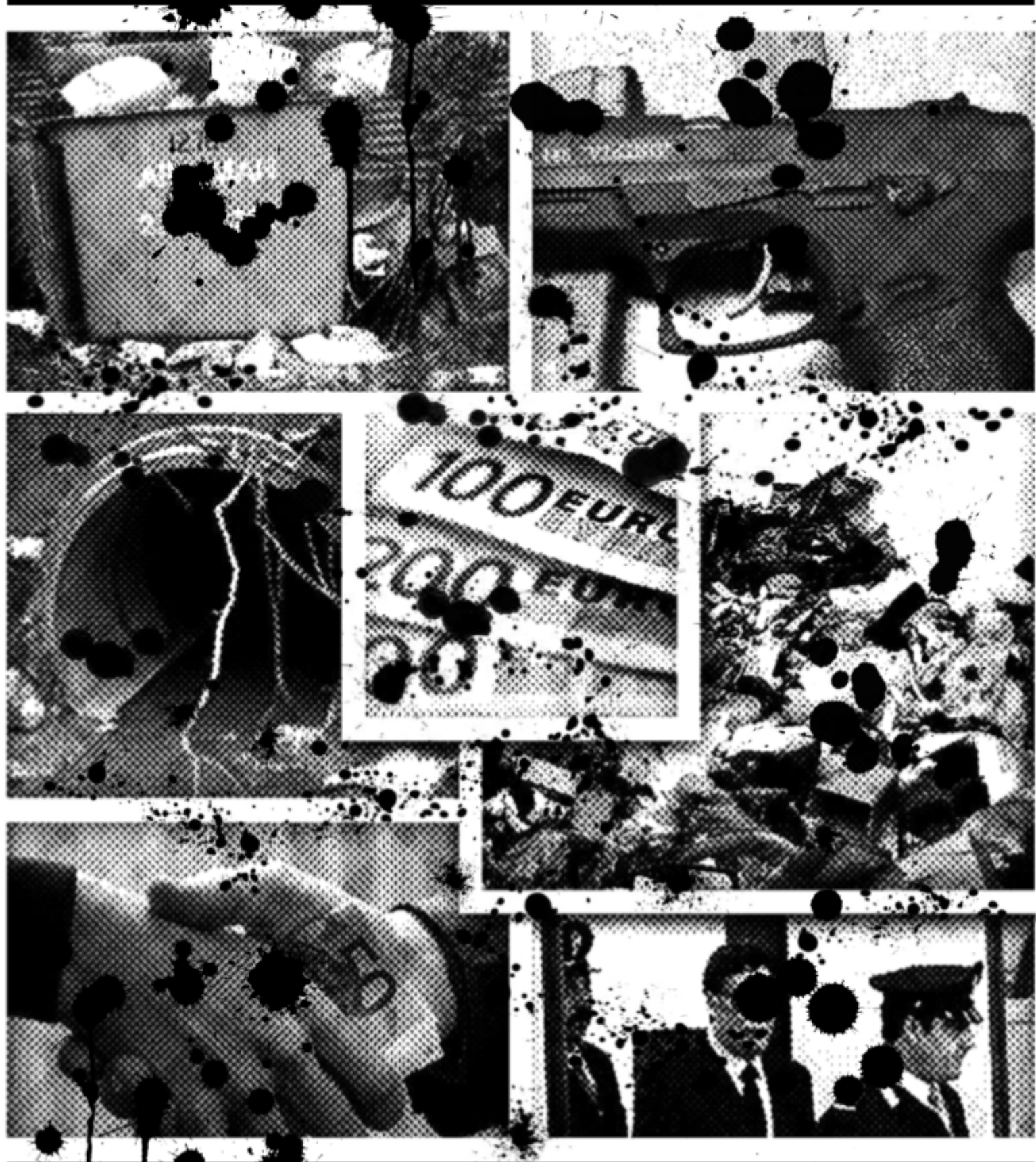


micro
FICTION

Luca Bonisoli

DREAMLORD
press

ECOMAFIE #2



SERVIZIO PUBBLICO

Ecomafie #2

SERVIZIO PUBBLICO

Micromondo per Microfiction

Ideazione, sviluppo, testi e disegni: Luca Bonisoli
Editing e impaginazione: Nicola Urbinati
Le altre immagini sono di pubblico dominio, tratte da Wikimedia Commons

INTRODUZIONE

Una montagna di rifiuti, un mare di soldi pubblici

Per un'azienda che si occupa di rifiuti, vincere un appalto pubblico per raccogliere i rifiuti urbani è un colpo grosso. Non solo il fatturato è enorme, ma è anche privo di incertezze, perché i soldi arrivano direttamente dalle tasse pagate dai cittadini. E se il servizio non è sufficiente o i costi aumentano, basta aumentare le tasse. La gente si lamenterà, ma non avrà alternative: dovrà pagare ugualmente, perché non può permettersi di tenere in casa i rifiuti che produce. Tanti soldi, pochi rischi. Non stupisce che le ecomafie siano interessate!

L'appalto comunale

In un grande Comune italiano è stato bandito un appalto per il servizio di gestione dei rifiuti urbani. Chi vincerà potrà raccogliere e smaltire per 5 anni tutti i rifiuti urbani prodotti nel Comune, con un compenso di milioni di euro. L'azienda vincitrice del precedente appalto non era perfetta, ma tutto sommato aveva lavorato abbastanza bene, rispettando le leggi e fornendo un servizio accettabile. Questa volta però entra in gara anche un'azienda mafiosa, apparentemente nata dal nulla, disposta a tutto pur di vincere l'appalto.

I Temi per l'appalto sono questi:

- Una gara pubblica da milioni di Euro.
- Solo 30 giorni di gara per 5 anni di guadagni.

LA COSCA

Il boss

Il boss ha poco meno di 60 anni, una moglie casalinga, un figlio commercialista, una figlia al secondo anno di giurisprudenza e uno stuolo di parenti con interessi in politica, finanza, sanità, edilizia e trasporti. Ufficialmente è disoccupato, nullatenente e invalido, ma in realtà comanda e gestisce gli affari della famiglia in tutta Italia e all'estero. Nessun affare importante viene portato a termine senza il suo permesso. Oltre ad incassare l'assegno di accompagnamento e quello di disoccupazione, il boss riceve regali costosi (mai soldi) per i vantaggi che procura ai familiari. Vive in una grande villa fuori città, che all'esterno sembra ancora in costruzione, ma dentro è perfettamente arredata. Il boss non fa mai parlare di sé, ma tutti i membri della famiglia sanno perfettamente che è il capo.



Temî per il boss:

- Parassita della società.
- "Sembro stupido, ma non lo sono."
- "Otterrò l'appalto con qualsiasi mezzo."
- "Per ogni problema ho un parente in grado di risolverlo."

L'imprenditore mafioso

Per vincere l'appalto, il boss ha bisogno di un'impresa specializzata nella raccolta di rifiuti, cioè una ditta con gli autocompattatori, gli operai e le autorizzazioni giuste. L'imprenditore è un quarantacinquenne scapolo e rozzo, disposto a tutto pur di ottenere l'appalto. Tanto il gioco è semplice: basta promettere l'impossibile, avere le carte a posto e poter contare su una persona fidata nella commissione giudicatrice. Una volta ottenuto l'appalto, nessuno controlla come vanno davvero le cose, quindi si possono tagliare le spese: lavoratori pagati poco e in nero, niente sicurezza sul lavoro, meno automezzi di quanto dichiarato, un solo giro di raccolta alla settimana anziché tutti i giorni, e abbandonare i rifiuti in una discarica abusiva anziché pagare un vero impianto di smaltimento. È così che il guadagno diventa interessante!



Temî per l'imprenditore:

- Ignorante come una capra, furbo come una faina, cattivo come un cane rabbioso.
- Figlio di una cugina del boss.
- "Mi serve un consulente bravo per ottenere le autorizzazioni che mi servono."
- "Sono sempre a caccia di soldi perché ho il vizio del gioco d'azzardo."

La consulente

La consulente è nipote del boss. Ha 39 anni, una laurea in ingegneria, è intelligente, preparata e si occupa di autorizzazioni ambientali e sicurezza sul lavoro. Conosce perfettamente tutte le leggi che regolano la gestione dei rifiuti e tutti i meccanismi da sfruttare per ottenere le autorizzazioni. E' la professionista delle carte a posto, la persona in grado di partire da un'impresa con un autocarro vecchio di trent'anni e farla sembrare (almeno formalmente) una moderna azienda leader nel settore della raccolta dei rifiuti urbani. Ha un aspetto estremamente curato e attraente, adora la sensazione di essere più furba del sistema e sa che senza di lei la famiglia non potrebbe mai vincere l'appalto.

Temi per la consulente:

- "Il boss è mio zio, e un giorno voglio prendere il suo posto."
- "Nessuno è esperto di autorizzazioni ambientali e sicurezza sul lavoro quanto me."
- "Sono bravissima a fare carte false per ottenere le autorizzazioni che servono alla famiglia."
- Una parlantina sciolta, uno sguardo ammaliante e una scollatura generosa aprono molte porte.



L'assessore all'ambiente

Per avere la certezza di vincere l'appalto è fondamentale un appoggio all'interno della commissione giudicatrice, e recentemente il boss è riuscito a fare in modo che il cugino di sua cognata diventasse assessore all'ambiente. L'assessore è un politico cinquantenne con scarse capacità, ma molto fedele al boss, e il suo primo atto è stato quello di nominare un nuovo dirigente dell'Ufficio Ambiente. Ora, forte della sua posizione, l'assessore è in grado di influenzare la gara d'appalto, anche se non sarà facile far vincere l'impresa di famiglia. Il sindaco, infatti, vuole favorire l'azienda concorrente, quella che aveva vinto l'appalto 5 anni fa.

Temi per l'assessore:

- "Non sarei mai arrivato fin qui se non fosse stato per il boss: a lui devo tutto."
- "Tutti vogliono qualcosa da me. Vediamo cosa posso guadagnarci..."
- "La politica è piena di traditori, di chi posso fidarmi?"



Il bastone e la carota

Per ottenere l'appalto, avere le persone giuste nei posti giusti non è sempre sufficiente. In caso di problemi, l'organizzazione mafiosa può usare diverse tattiche per risolverli: corruzione, intimidazione, vendetta trasversale.

Temi per i metodi mafiosi:

- Corruzione - una persona corrotta è ricattabile. Ti basta accettare una sola mazzetta per diventare per sempre un burattino dell'organizzazione. Se si venisse a sapere quello che hai fatto, perderesti tutto...
- Intimidazione - se non puoi essere corrotto, puoi essere spaventato. Prima due parole di avvertimento, poi un vandalismo all'automobile. E se ancora non basta, una ripassatina e qualche giorno di ospedale possono fare miracoli...
- Vendetta trasversale - come sta crescendo in fretta tua figlia, è già in terza elementare! Vedi la foto? Sarebbe un vero peccato se le capitasse qualcosa...

CHI SI OPPONE ALLA COSCA

La giornalista

29 anni, laureata in lettere moderne con un master in giornalismo, lavora come pubblicitaria per un giornale locale e ha ottenuto dal direttore il mandato per seguire l'appalto sui rifiuti urbani. Ha capito subito che sta succedendo qualcosa di losco e ha deciso di approfondire la vicenda, anche se potrebbe essere pericoloso. Per la giornalista, che è giovane e idealista, fare uno scoop sull'appalto sarebbe l'occasione perfetta per fare la cosa giusta e mettersi al servizio della legalità!

Temi per la giornalista:

- "Voglio a tutti i costi fare uno scoop sull'appalto, anche se può essere pericoloso!"
- "Sono troppo idealista per il mio bene."
- "Sembro un fiorellino delicato, ma in realtà sono campionessa regionale di kick boxing!"



Il finanziere

33 anni, magro, rosso di capelli e con una figlia di due anni, è appena diventato Appuntato Scelto della Guardia di Finanza. Da anni partecipa alle indagini sul boss e cerca di incastrarlo con le mani nel sacco. Sfortunatamente il vecchio è sempre stato molto prudente e anche molto ben protetto. Sicuramente alcuni capi del finanziere sono nel libro paga della cosca, quindi lui ha deciso di portare avanti le indagini da solo. Forse questo appalto sarà l'occasione giusta per far cadere il boss!

Temi per il finanziere:

- Questo appalto potrebbe essere l'occasione buona per incastrare il boss.
- "Sto indagando all'insaputa dei miei superiori, perché potrebbero essere in combutta con il boss."
- "Se qualcuno osasse minacciare la mia famiglia, diventerei una belva."



La consigliera comunale

Ha 45 anni ed è un'avvocata che aspira a far carriera in politica. È consigliera di opposizione nel Comune che ha emanato l'appalto, ha capito che dietro alla gara pubblica ci sono interessi criminali ed è determinata a far scoppiare uno scandalo per far cadere la giunta e andare a elezioni anticipate. Se farà le mosse giuste, il prossimo sindaco potrebbe essere lei. Naturalmente davanti alla popolazione reciterà la parte della paladina della legalità, ma in realtà non le interessa: vuole solo approfittare dell'opportunità politica.



Temi per la consigliera:

- Onesta e virtuosa in pubblico, ambiziosa e priva di scrupoli in privato.
- "Conosco perfettamente sia la legge che le macchinazioni politiche"
- "So leggere le persone come libri aperti: è molto difficile ingannarmi"

L'imprenditore onesto

Se il boss mafioso vencesse l'appalto, prenderebbe il posto dell'impresa che ha raccolto i rifiuti urbani negli ultimi 5 anni. Naturalmente quest'impresa non ha nessuna intenzione di farsi rimpiazzare senza lottare! Ha attrezzature migliori, lavora legalmente, conosce bene il territorio e ha l'appoggio del sindaco. Il titolare, vicino ai 50 anni, sa perfettamente che perdere l'appalto significa dover licenziare tutti i dipendenti e rischiare il fallimento, e non lo permetterà! L'azienda è la sua famiglia, quindi ha intenzione di fare tutto quello che può per salvarla insieme ai suoi dipendenti!



Temi per l'imprenditore avversario:

- Perdere l'appalto significa licenziare tutti i dipendenti e rischiare il fallimento.
- "L'azienda è la mia famiglia, farò di tutto per salvarla!"
- "Non sopporto l'idea che un concorrente disonesto mi rubi il posto che io ho conquistato onestamente!"

QUALI STORIE VUOI GIOCARE?

Non sai come iniziare il primo episodio? Puoi scegliere un Fulcro qui sotto e usare gli spunti proposti!

- **AZIONE.** Sei la giornalista. L'imprenditore mafioso ti ha fermata di notte in un vicolo e vuole intimidirti fisicamente perché tu smetta di ficcare il naso nell'appalto. Ma tu sei tutt'altro che indifesa!
- **Intrigo.** Sei l'assessore all'ambiente. Stai parlando con il sindaco e vuoi cercare di corromperlo, in modo da fargli appoggiare il boss mafioso. Ci riuscirai?
- **FURTIVITÀ.** Sei la consigliera comunale. Stai visitando l'Ufficio Ambiente e vuoi copiare di nascosto le e-mail dell'assessore sulla gara d'appalto. Se ci riuscirai, potrai cercare qualche messaggio in grado di far scoppiare uno scandalo. Se invece ti farai scoprire, l'assessore ti denuncerà e il boss mafioso si vendicherà di te!
- **DRAMMA.** Sei l'imprenditore onesto. Una tua dipendente ha capito che l'appalto sarà pilotato in favore dell'azienda mafiosa. Di conseguenza lei e i suoi colleghi potrebbero perdere il lavoro nel giro di un mese, e farebbero bene a cercare subito un'alternativa. Tu vuoi convincerla a darti una possibilità e non dire niente ai colleghi, perché l'azienda è la tua vita. Se i dipendenti si licenziassero tutti insieme, non fallirebbe solo l'azienda, ma falliresti anche tu come persona...
- **CORTEGGIAMENTO.** Sei la consulente, e hai finto di incontrare casualmente il finanziere in un bar dopo un lungo turno di lavoro. Gli hai chiesto un passaggio in auto per tornare a casa e lui ha accettato. Vuoi sedurlo sia perché sei molto attratta da lui, sia per avere informazioni sulle indagini a carico del boss mafioso. Ci riuscirai?